Quanti cubani ci sono nel 2000?

Cuba conta all'arrivo dell'anno 2000 poco più di 11 milioni di abitanti. Questa cifra è stata raggiunta mediante un lento incremento demografico - circa lo 0.9 % all'anno - un indice molto simile a quello dei paesi industrializzati, la cui previsione per il decennio 1990-2000 è di un aumento dello 0.8 % dei loro abitanti.
I bassi indici di natalità e di mortalità mostrati da Cuba, la trasformano in un'eccezione all'interno dei paesi del Terzo Mondo, ai quali appartiene, dove prevalgono alti tassi di incremento demografico uniti a un'elevata mortalità.
Dati ufficiali recenti segnalano che il Tasso Globale di Fecondità (figli per donna) del paese è di 1.59; il Tasso di Mortalità Generale (per mille abitanti) 7.0; il Tasso di Mortalità Infantile 6.4 (per mille nati vivi).
Altra caratteristica demografica della popolazione cubana attuale è l'incremento della speranza di vita alla nascita. Questo valore supera i 75 anni per entrambi i sessi, con la previsione di arrivare a 76 anni nel primo decennio del secolo XXI, e a 77 anni nel 2025.
La popolazione è costituita quasi in parti uguali da maschi e da femmine. Degli oltre 11 milioni di persone che vivono in questo arcipelago, 5.566.078 sono maschi e 5.503.167 femmine. La densità della popolazione è di 99.3 abitanti per Km^2, con una maggiore concentrazione nelle province di Ciudad de la Habana, Santiago de Cuba, Habana (interno) e Holguín, in contrapposizione alle province di Camagüey, Ciego de Ávila, Sancti Spíritus, Pinar del Río e l'Isola della Gioventù che sono le meno popolate.
Il 40 % dei cubani, ossia 4.500.000 di persone, compongono la popolazione economicamente attiva, delle quali l'87 % sono uomini; mentre circa 53 donne su 100 in età da lavoro sono incorporate nel mondo del lavoro.
La forza lavoro è relativamente giovane. Circa l'85 % degli occupati (in settori che comprendono l'85 % dell'occupazione complessiva) ha meno di 50 anni, e il 32 % del totale sono giovani al di sotto dei 29 anni.
Tra i rami dove la partecipazione femminile è rilevante s'incontrano l'educazione e la salute, dove arriva a rappresentare il 70 % dell'impiego in questi settori.
Per quanto riguarda il livello di educazione, si può affermare che la popolazione adulta ha un indice di scolarizzazione di otto anni di studio, come media. L'iscrizione alle scuole primarie (elementari) è del 100 % e nelle secondarie (medie inferiori) del 90 %. Su 100 bambini che iniziano la scuola primaria, 75 completano in modo soddisfacente l'insegnamento obbligatorio di nove anni di studio.
Il livello medio-superiore (dal 10° al 12° grado) conta il 73 % dei giovani tra i 15 e i 17 anni di età, mentre il 13% della popolazione compresa tra i 18 e i 22 anni frequenta i corsi universitari diurni, a cui va sommato il numero di coloro che prendono parte ai cosiddetti corsi per lavoratori (simultaneamente lavoro e studio), per un totale di 224.000 alunni ripartiti in tredici centri universitari che offrono trenta facoltà diverse.
La scolarizzazione della popolazione economicamente attiva oscilla tra nove e dieci anni di studio e circa sette lavoratori su cento sono universitari. Il paese ha in proporzione tre istituti scientifici e tecnici ogni mille abitanti.
Altra caratteristica rilevante della popolazione cubana attuale è che, per i bassi indici di fecondità e per l'aumento della speranza di vita, si registra un graduale processo di invecchiamento generale, con oltre un milione di persone che hanno 60 o più anni di età, il 12 % dei cubani, caratteristica anche questa che si manifesta nei paesi a sviluppo avanzato.
Riguardo la composizione etnica, dati recenti indicano che a Cuba vi è il 66 % di bianchi, il 22 % di meticci e il 12 % di neri.